

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DELL'UNIONE TERRE E FIUMI

PROGETTO DEL METANODOTTO DENOMINATO: "RIFACIMENTO DERIVAZIONE PER COPPARO DN 150 (6") DP 75 BAR E OPERE CONNESSE" PRESENTATO DA SNAM RETE GAS SPA, CON VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, PUBBLICA UTILITA' E IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI POC - PARERE DI COMPETENZA

### IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

- La ditta Snam Rete Gas S.p.A. con nota in data PGFE 7383/2018 in data 20/06/2018, integrata con nota Prot. PGFE 2018/8380, ha richiesto ad ARPAE SAC FE l'accertamento di compatibilità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, l'autorizzazione per il rifacimento della "Derivazione per Copparo DN 150 (6") – DP 75 bar e opere connesse, da realizzarsi in comune di Copparo;
- Arpae Sac Fe, con nota del 16/7/2018 PGFE 2018/8527 acclarata al Prot. Gen. 10151 del 16/07/2018 dell'Unione Terre e Fiumi, ha comunicato l'avvio del procedimento e indizione della Conferenza dei servizi semplificata in modalità asincrona, così come previsto anche dall'art. 52 quater del DPR 08.06.2001 n. 327 s. m. i., che recita:  
*"1. Per le infrastrutture lineari energetiche, l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. ...omissis..."*  
*3. Il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1 e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e **costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti. ...omissis..."**;*

Richiamata la Legge Regionale 19 Dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" ed in particolare il comma 1 dell'art. 12 "Approvazione del progetto di un'opera non conforme alle previsioni urbanistiche" il quale dispone che, nei casi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità non risulti conforme alle previsioni urbanistiche, nel trovare applicazione le disposizioni del medesimo articolo 12 della suddetta legge precisa che sono comunque fatti salvi i procedimenti speciali previsti dalla legislazione statale o regionale per i quali l'approvazione del progetto di un'opera comporta variante agli strumenti urbanistici;

Visto che:

- Ai sensi dell'art. 36-ter comma 2 lettera b) della ex L.R.20/2000 in regime transitorio per effetto della LR 24/2017, della quale si richiama l'art. 53 "procedimento unico, e dell'art. 14-ter della L.241/1990, l'approvazione del progetto sostituisce ogni autorizzazione,

- concessione, nulla osta, parere o atto di assenso comunque denominato, richiesto dalla normativa vigente per la realizzazione dell'opera;
- La stessa nota Arpae Sac Fe, del 16/7/2018 PGFE 2018/8527, precisava che l'avviso di deposito della documentazione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (parte seconda) in data 25/07/2018 nonché all'Albo Pretorio on line della Provincia di Ferrara, del Comune di Copparo e dell'Unione Terre e Fiumi, per 60 giorni e che la documentazione è visionabile sul sito di Arpae Ferrara;
  - L'intervento intende operare un ammodernamento della rete realizzata tra gli anni 1967 e 1972;

Considerato che:

- Il progetto si deve inserire nel quadro programmatico dello strumento urbanistico POC per l'apposizione del vincolo espropriativo, nonché per l'inserimento della fascia di rispetto quale vincolo alle trasformazioni dei suoli, secondo il procedimento dall'Art. 34 della L. R. 20/2000 (procedimento di approvazione del POC e sue varianti);
- Gli atti di assenso di competenza dell'Unione Terre e Fiumi, da esprimere nell'ambito delle Conferenza dei servizi, sono i seguenti:
  - a.** determinazione positiva del Consiglio Unione in merito alla Variante del POC, in quanto i metanodotti di progetto e le loro fasce di rispetto, non sono rappresentati nella Tavola 1 di detto Piano, che assurgerà a tavola dei vincoli del POC. Il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dei nuovi allacciamenti non è previsto dal POC vigente e deve essere conformato mediante una variante specifica allo stesso strumento urbanistico, secondo quanto disposto dall'art. 8 della LR 37/2002. Non è invece necessario provvedere alla variante al PSC e RUE ai sensi dell'art. 4.1.19 comma 5 delle Norme del PSC medesimo;
  - b.** assenso alla conformazione del titolo edilizio (permesso di costruire ex art. 17 della LR 13/2015 per le nuove costruzioni delle opere di urbanizzazione primaria);
- Con nota di Prot. 10857 del 30-07-2018, l'Unione Terre e Fiumi trasmetteva ad ARPAE SAC FE la valutazione urbanistica con la quale si evidenziava da un lato la necessità di integrazioni dei documenti compresi gli elaborati propedeutici alla Variante Urbanistica in parola;
- Con i Protocolli 13646 del 29/09/2018, n. 14748 del 18/10/2018 e 16056 del 08/11/2018 la Snam Rete Gas ha trasmesso le integrazioni richieste;

Visto il parere del Comune di Copparo di cui al Prot. 14189 del 08-08-2018 con prescrizioni in materia di Viabilità e Ambientale;

Visto il Parere del Comando dei Vigili del Fuoco Fascicolo 19830 assunto al prot. 10961 del 31-07-2018;

Dato atto:

- Che devono essere acquisiti i pareri favorevoli per la Variante Urbanistica, ed in particolare il parere relativo al rischio sismico ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/08, nonché la valutazione ambientale della proposta di variante al piano (POC), ai sensi dell'art. 5 L.R. 20/2000 e D.lgs. 152/2006 da parte della Provincia di Ferrara che si avvale delle strutture della Regione Emilia Romagna – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -

Servizio Area Reno e Po di Volano), e Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara allo scopo;

- Che dovranno essere acquisiti i pareri favorevoli da parte dei diversi Enti competenti (AUSL, Soprintendenza, ecc.);
- Con la nota di prot. 16348 del 13-11-2018, il Responsabile del Procedimento dell'Ufficio di Piano dell'Unione Terre e Fiumi dava atto che la documentazione integrativa presentata, ai fini della Variante urbanistica al POC, risultava completa ed esaustiva, dando contestualmente atto che l'efficacia del parere è subordinato alla:
  - ratifica del Consiglio dell'Unione inerenti materie di sua competenza ai sensi dell'Art. 42 del D.lgs. 267/2000 e art. 53 comma 5° della L.R. 24/2017;
  - conformazione della variante urbanistica, conseguente alla emanazione dell'autorizzazione unica dell'ente competente ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell'Avviso della sua approvazione, secondo le vigenti disposizioni di legge, e dalla stessa data, sia anche pubblicata, ai sensi dell'art. 39 comma 3° del D.lgs. 33/2013, sul sito web dell'amministrazione procedente (comma 7° del medesimo art.);

Considerato che:

- Il metanodotto in progetto si sviluppa nel Comune di Copparo, è determinato dall'esigenza di garantire il trasporto dei quantitativi di gas naturale richiesti, per valorizzare il mercato industriale locale, ripristinando assetti di trasporto in linea con gli standard di affidabilità e flessibilità richiesti, con adeguati margini per far fronte ad eventuali esigenze aggiuntive di capacità di trasporto nel medio – lungo periodo. La realizzazione delle opere in progetto contribuirà all'ammodernamento della rete realizzata tra gli anni 1967 – 1972, la loro esecuzione comporterà la messa fuori esercizio dei rispettivi tratti di tubazioni/impianti esistenti per i quali è prevista la rimozione/intasamento per una lunghezza complessiva di circa 3.800 m.
- L'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto in oggetto, comporta variante allo strumento urbanistico del POC dell'Unione Terre e Fiumi, andando a modificare gli elaborati di seguito elencati ed allegati parte integrante alla presente deliberazione, nella versione Comparata:
  - Cartografia di POC: Tav. 1 Localizzazione opere da realizzare e vincoli (scala 1:30.000) stralcio;
  - Quadro conoscitivo e Relazione generale - stralcio;
  - Relazione di fattibilità economica finanziaria - stralcio;
  - Documento programmatico per la qualità urbana - stralcio;
  - Allegato 1: Schede degli interventi - stralcio;
  - Documento di VALSAT e VINCA – stralcio
  - Apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio
- Con la Variante al POC per gli interventi in trattazione, viene integrato l'elenco degli elaborati del Piano con il nuovo "Apposizione dei Vincoli preordinati all'esproprio", e conseguentemente varia anche l'art. 1.4 per aggiornare l'elenco degli elaborati del medesimo Piano;

Acquisito il parere della Commissione CQAP in data 14/11/2018, Favorevole;

Acquisito il parere della Commissione Consiliare "Programmazione e Assetto del Territorio, Tutela Ambientale", convocata con prot. XXXX del XXXXX, la quale si è espressa XX, secondo quanto riportato nel Verbale in data XX/XX/2018, agli atti dell'Ufficio di Piano;

Dato atto altresì che per il rilascio dell'autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadono le opere da realizzare ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R.327/2001;

Su proposta della Giunta comunale;

Visti il PSC, il RUE ed il POC dell'Unione Terre e Fiumi vigenti;

Vista la L.R. n. 20/2000 e s.m.i. e la L.R. 24/2017 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 37/2002 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs 164 del 24/05/2000;

Dato atto della:

- avvenuta pubblicazione sul sito dell'Unione dello schema di approvazione del presente atto e degli elaborati del POC Variato, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. 33/2013;
- dichiarazione di assenza di condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale, espressa, ai sensi dell'Art. 6-bis. della L. N. 241/90 e s.m.i., dai tecnici coinvolti nella redazione degli elaborati tecnici e nella loro valutazione in sede di Conferenza dei Servizi, agli atti dell'Area Gestione del Territorio;
- dichiarazione di assenza di condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale espressa, ai sensi dell'Art. 6-bis. della L. N. 241/90 e s.m.i., dai componenti del Consiglio dell'Unione presenti;

Acclarata la competenza del Consiglio dell'Unione per materia ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, espresso dal Dirigente Area Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, e precisato che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e non comporta quindi impegno di spesa;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Area Contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. \_\_\_\_\_, contrari n. \_\_\_\_\_, astenuti n. \_\_\_\_\_, palesemente espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

1. Di dare atto che quanto espresso in parte narrativa è da intendersi qui integralmente richiamato;
2. Di esprimere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 52 quater del DPR 08/06/2001, n. 327 e s. m. i., valutazione favorevole in ordine alla localizzazione degli interventi proposti da Snam rete Gas "RIFACIMENTO DERIVAZIONE PER COPPARO DN 150 (6") DP 75 BAR E OPERE CONNESSE" descritta negli elaborati di progetto in formato digitale depositati sul sito web dell'Amministrazione Procedente ARPAE SAC, e che sono stati registrati al protocollo generale dell'Unione TF ai n. 10151 del 16/07/2018, n. 13646 del 29/09/2018, n. 14748 del 18/10/2018 e 16056 del 08/11/2018;
3. Di dare atto che l'autorizzazione all'intervento di cui al precedente punto 2, comporta variante al POC dell'Unione Terre e Fiumi, per il territorio del Comune di Copparo come da elaborati predisposti allo scopo, nella loro versione COMPARATA come di seguito elencati:
  - Cartografia di POC: Tav. 1 Localizzazione opere da realizzare e vincoli (scala 1:30.000) stralcio;
  - Quadro conoscitivo e Relazione generale - stralcio;
  - Relazione di fattibilità economica finanziaria - stralcio;
  - Documento programmatico per la qualità urbana - stralcio;
  - Allegato 1: Schede degli interventi - stralcio;
  - Documento di VALSAT e VINCA – stralcio
  - Apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio
  - Stralcio art. 1.4 Norme
4. Di dare atto che gli elaborati tecnici sopra citati, al punto 3 (elaborati del POC), non saranno allegati alla presente deliberazione ma, ancorché depositati agli atti, ne formeranno parte integrante e sostanziale, già depositati in copia originale firmata, a cura della ditta proponente, presso l'Ente competente (ARPAE SAC FE) per formare parte integrante dei documenti valutati dalla Conferenza dei servizi e degli atti conseguenti da essa espressi;
5. Di dare atto che il parere di cui al sopracitato punto 2 del presente dispositivo avviene anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s. m. i.;
6. Di dare atto che ad avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto in oggetto da parte dell'Autorità competente – Arpae, Sac – si dà mandato agli Uffici competenti dell'Area Gestione del Territorio, di provvedere al recepimento del tracciato dell'opera nella strumentazione urbanistica generale mediante approvazione con proprio atto dirigenziale e di curarne la pubblicazione sul sito web dell'Unione e sui siti web dei comuni interessati, collocandoli tra le varianti specifiche al POC in considerazione della maggior coerenza degli aspetti conformativi rispetto quelli localizzativi
7. Di avvalersi della possibilità prevista dagli artt. 8 e 9 del D.P.R. n. 445/2000 per la trasmissione della presente deliberazione, mediante strumento informatico;
8. Di dare atto che tutti gli obblighi di pubblicazione e trasmissione dei documenti e dei provvedimenti inerenti la procedura in oggetto sono in capo all'Ente procedente (ARPAE SAC FE);
9. Di dare mandato all'Ufficio di Piano - Area Gestione del Territorio, di trasmettere il presente atto, all'Ente competente (ARPAE SAC FE), quale assenso qualificato alla variante urbanistica proposta;

10. Di dare atto che la conformazione della variante urbanistica e la conseguente efficacia degli atti di assenso espressi è subordinata alla emanazione dell'autorizzazione unica dell'Ente competente ed entrerà in vigore solo a seguito della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell'avviso della sua approvazione, secondo le vigenti disposizioni di legge;
11. Di dare atto che per l'efficacia della variante urbanistica è necessario altresì procedere alla trasmissione di copia digitale del piano approvato alla Provincia di Ferrara ed alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 34, comma 8 della L. R. 20/2000 e s. m. i.

### **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza relativi alla conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica in capo all'ente procedente Arpae di Ferrara;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. \_\_\_\_\_, contrari n. \_\_\_\_\_, astenuti n. \_\_\_\_\_, palesemente espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

Di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.